



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



CATALOGO INTERREGIONALE ALTA FORMAZIONE

AVVISO PER L'AMMISSIONE DI ORGANISMI E OFFERTE FORMATIVE E PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER SUL CATALOGO INTERREGIONALE DELL'ALTA FORMAZIONE

PARTE PRIMA – AMMISSIONE DEGLI ORGANISMI E DELLE OFFERTE FORMATIVE

Regione Lazio – III Annualità



ALTA FORMAZIONE
altaformazioneinrete.it

INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi	1
Art. 2 Finalità del presente avviso.....	2
Art. 3 Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione	3
Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative	4
Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e per la presentazione delle offerte formative	9
Art. 6 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo	11
Art. 7 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo.....	12
Art. 8 Obblighi degli Organismi di formazione.....	12
Art. 9 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo.....	14
Art. 10 Foro competente	15
Art. 11 Responsabile del procedimento.....	15
Art. 12 Tutela della privacy.....	15
Art. 13 Informazione sull'avviso	15

Art. 1 Riferimenti normativi

Richiamati:

- il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, e successive modifiche;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- la deliberazione del C.I.P.E. del 11/01/2011 concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";
- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il POR "Competitività regionale ed occupazione" FSE 2007-2013 della Regione Lazio, approvato con decisione della Commissione C(2007) 5769 del 21/11/2007;
- l'Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del Programma Operativo del FSE, Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013 (di seguito "Atto di indirizzo"), approvato con DGR 1029 del 21/12/2007;
- la DGR n. 968 del 28/11/2007, avente ad oggetto la "Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.;
- la DGR n.1509 del 21/11/2002, avente ad oggetto "Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione degli interventi formativi finanziati dalla Regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario" e s.m.i.;
- Progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione".
- la DGR di approvazione della deroga alla deliberazione n. 968 del 29/11/2007 per le Università statali e non statali del Lazio legalmente riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per presentare offerte formative aventi ad oggetto master universitari.

Considerato:

- Il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" tra le Regioni Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, approvato con DGR n. 272 del 24/04/2009;

- Il Protocollo d'intesa per la prosecuzione del Catalogo Interregionale di Alta Formazione a supporto dell'erogazione di Voucher Formativi tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Veneto, siglato in data 8 aprile 2010 "

Visto:

- il PON "Governance e Azioni di Sistema" – Ob. Convergenza – 2007 IT 051 PO 006, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e il PON "Azioni di Sistema" – Ob. Competitività Regionale e Occupazione – 2007 IT 052 PO 017, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), approvato con la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 5771 del 21 novembre 2007;
- i Decreti di assegnazione delle risorse dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali alla Regione Veneto, DD n.170/III/2010 giugno 2010 e DD n.171/III/2010 giugno 2010.

Art. 2 Finalità del presente avviso

Il Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione (di seguito Catalogo) ha la finalità di stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, tenuto conto della situazione economica e produttiva, con il presente avviso si intende favorire l'accesso a percorsi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo ed alla permanenza nel mercato del lavoro, nonché andare incontro alla domanda di mobilità interregionale, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone.

Con il presente avviso si intende quindi procedere ad una nuova edizione del Catalogo, attraverso la chiamata di Organismi (come definiti nel successivo articolo 3) e offerte formative rispondenti ai requisiti condivisi dalle Regioni aderenti al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione" (Basilicata, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lazio, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta, Veneto) al fine di potere successivamente erogare assegni formativi (voucher) per la partecipazione ai corsi che saranno ammessi al Catalogo.

Con il termine **voucher** si fa riferimento ad un'agevolazione finanziaria erogata per l'accesso ai corsi di alta formazione specificamente indicati e disciplinati nell'apposito Catalogo interregionale on-line, disponibile sul sito internet all'indirizzo **www.altaformazioneinrete.it**.

La Regione Lazio definisce nel presente avviso la tipologia di offerta formativa ammissibile nonché i requisiti di accesso degli Organismi di formazione e delle offerte formative.

Art. 3

Requisiti di ammissibilità degli Organismi di formazione (di seguito OdF)

Possono richiedere di essere ammessi al Catalogo gli OdF che al momento della presentazione della domanda rientrano in una delle seguenti condizioni:

- a) OdF accreditati presso la Regione Lazio per la formazione superiore ai sensi della DGR n 968 del 29/11/2007 e ss.mm.ii., oppure soggetti non ancora accreditati ma che hanno avviato la procedura di accreditamento, ai sensi della DGR n. 968 del 29/11/2007 e ss.mm.ii., ricevendo un'apposita User ID ed una password sul sistema S.AC PORTAL della Regione Lazio.
- Si specifica che, secondo quanto indicato nella DGR 968/07 e ss.mm.ii., l'accreditamento non costituisce un requisito per l'accesso alle procedure di selezione messe in atto per l'assegnazione di finanziamenti, ma costituisce il vincolo per l'assegnazione dei finanziamenti stessi. Al fine di garantire ai potenziali destinatari dei voucher la scelta dal Catalogo di offerte formative il cui avvio non sia sottoposto a condizioni, l'accreditamento dovrà essere posseduto entro la data di pubblicazione delle offerte formative al Catalogo (fissata indicativamente al 04/07/2011), pena la non pubblicazione dell'offerta formativa sul Catalogo.
- b) Università, aventi la proprio sede legale ed almeno una sede operativa all'interno della Regione Lazio, statali e non statali, legalmente riconosciute dal MIUR. Le domande di ammissione e le relative offerte formative potranno essere presentate unicamente dalle singole Facoltà universitarie.

Il modello organizzativo interregionale prevede che la Regione di ammissione dell'OdF al Catalogo e quella in cui l'attività formativa verrà svolta siano le medesime; pertanto gli OdF di tipo a) che siano accreditati sia presso la Regione Lazio che presso altre Regioni aderenti al Catalogo, dovranno scegliere la Regione presso la quale presentare l'offerta formativa e quindi avviare i corsi.

Non potranno presentare domanda di ammissione alla presente edizione del Catalogo, né inserire offerte formative o avviare le attività previste, gli OdF di cui ai precedenti punti a) e b) che siano incorsi in provvedimenti di esclusione adottati a seguito della precedente edizione del catalogo (ed. 2009) ai sensi delle "Norme di funzionamento dei corsi" approvate con determinazione del Direttore alla Formazione professionale, FSE e altri interventi cofinanziati n. D1570 del 03.06.2009. Le conseguenze dell'esclusione, a seconda dei momenti in cui la stessa interviene, sono:

- nel caso in cui l'esclusione venga adottata successivamente alla presentazione della domanda o dell'offerta formativa alla presente edizione del Catalogo, ma prima della pubblicazione, il corso non potrà essere pubblicato nel Catalogo;
- nel caso in cui l'esclusione venga adottata successivamente alla pubblicazione del corso nel Catalogo, ma prima dell'avvio delle attività formative, il corso stesso verrà escluso dal Catalogo e non potrà essere dato avvio alle attività;
- nel caso in cui l'esclusione venga adottata successivamente all'avvio delle attività formative, le stesse potranno essere proseguite e la sanzione troverà esecuzione nella successiva edizione del Catalogo¹.

¹ In tal caso si ritiene infatti prevalente l'interesse degli assegnatari dei voucher alla partecipazione alle attività formative.

Gli OdF, sia di tipo a) che di tipo b) dovranno, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda:

- non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale, secondo la legislazione statale e regionale vigente;
- non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione statale e regionale vigente.
- essere formalmente costituiti;
- non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nell'allegato 1 al D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- essere in regola con le norme di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni.

Art. 4 Requisiti di ammissibilità delle offerte formative

Fermo restando quanto stabilito al successivo art. 6, sono ammessi al Catalogo i percorsi formativi:

A) appartenenti ad una delle seguenti tipologie formative:

- Master universitari;
- Master non universitari presentati in partenariato con le Università² e che presentano tutte le seguenti caratteristiche: hanno una durata non inferiore a 800 ore, di cui almeno 500 di formazione in aula; rilasciano crediti universitari al termine del percorso; hanno come destinatari solo laureati; prevedono almeno il 30 per cento di stage con riferimento alla durata oraria complessiva prevista per il master. Il partenariato deve essere formalizzato tramite accordo sottoscritto dal Rettore dell'Università (o da altra persona che ne abbia il potere, come da regolamento universitario) e gli organismi di formazione proponenti dovranno fornirne copia, in formato elettronico, seguendo le procedure previste nel portale;
- Corsi di specializzazione della durata minima di 160 ore e massima di 300 ore, oltre l'eventuale stage/project work³: la specializzazione è una attività formativa che mira all'approfondimento di un particolare ambito di lavoro in modo da acquisire una competenza ulteriore rispetto a quelle già possedute, pertanto dovranno essere indicate, nella compilazione dell'offerta formativa,

² Università statali e non statali riconosciute dal MIUR.

³ Lo stage è una modalità didattica che prevede la possibilità di contestualizzare gli apprendimenti del corso presso aziende o strutture lavorative, al fine di consentire anche l'approfondimento di modalità di intervento e modelli relazionali e organizzativi coerenti con il corso frequentato. Il Project work è uno strumento di valutazione dell'apprendimento che consiste nella elaborazione di un progetto/prodotto finale, concreto e valutabile, nel quale i formandi agiscono in veste di veri e propri operatori, affrontando i problemi reali riferiti al contesto ed all'argomento del percorso formativo e ricercando soluzioni concretamente realizzabili. Nella realizzazione del PW i partecipanti vengono monitorati e supportati da un tutor o da un docente, che svolge il duplice ruolo di supervisione e di supporto metodologico

le competenze iniziali di cui i discenti dovranno già essere in possesso per la partecipazione al corso e le modalità di prove selettive degli stessi.

In nessun caso i percorsi formativi potranno prevedere il rilascio di una qualifica professionale regionale.

B) I cui contenuti e argomenti formativi sono riferibili ad una delle seguenti macro-aree tematiche:

- Direzione e management;
- Amministrazione, finanza e controllo;
- Comunicazione;
- Gestione e sviluppo delle risorse umane;
- Logistica;
- Manutenzione;
- Marketing e commerciale;
- Progettazione tecnica;
- Innovazione, Ricerca e Sviluppo;
- Programmazione e controllo della produzione;
- Informatica e ICT (livello avanzato⁴);
- Lingue (livello avanzato);
- Qualità (livello avanzato);
- Sicurezza (livello avanzato).

C) Inquadrabili all'interno di uno dei seguenti settori/ambiti produttivi (sia dal punto di vista del settore formativo che da quello specificamente economico):

- Agricoltura, silvicoltura e pesca;
- Industrie estrattive;
- Attività manifatturiere;
- Energia, gas e acqua;
- Costruzioni;
- Commercio;
- Trasporto e magazzinaggio;
- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;
- Servizi di informazione e comunicazione;
- Attività finanziarie e assicurative;
- Attività immobiliari;
- Attività scientifiche e tecniche;
- Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese;

⁴ Per livello avanzato si intendono le competenze tecnico-professionali costituite dai saperi e dalle tecniche connesse all'esercizio delle attività richieste dai processi di lavoro nei diversi ambiti professionali, e le competenze trasversali che entrano in gioco nelle diverse situazioni lavorative e che consentono al soggetto di trasformare i saperi in comportamenti lavorativi efficaci in contesti specifici. Le **esclusioni** sono le seguenti:

- Informatica e ICT: i percorsi di base finalizzati all'alfabetizzazione informatica, e quindi ad una prima conoscenza degli applicativi e delle loro funzioni;
- Lingue: livello elementare (A1, A2) e livello intermedio B1 di competenze del Quadro Comune Europeo;
- Qualità: i percorsi di base finalizzati alla applicazione generica dei sistemi di qualità nelle organizzazioni aziendali (ad es. ISO 9001);
- Sicurezza: la formazione per le figure o le funzioni obbligatorie previste dalle normative vigenti.

- Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria;
- Istruzione;
- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;
- Altre attività di servizi ad esclusione delle attività formative riferite al settore sanitario, sia pubblico che privato;
- Organizzazioni e organismi internazionali.

D) I cui destinatari appartengano alle seguenti categorie:

- Laureati, vecchio o nuovo ordinamento universitario (laurea triennale e/o laurea magistrale), indipendentemente dalla condizione occupazionale (cioè occupati, inoccupati o disoccupati);
- diplomati di scuola secondaria superiore purché occupati, compresi soggetti in CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria), CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria) e in mobilità, anche in deroga.

E) Che prevedano sedi di svolgimento del corso nel territorio della Regione Lazio. E' ammesso che parte dell'attività, comunque non superiore al 50% della durata complessiva del percorso formativo, possa essere svolta presso sedi localizzate all'estero o in altre Regioni italiane (la FAD non è assimilata a formazione svolta nella sede localizzata nella presente regione). In tal caso, in fase di presentazione dell'offerta formativa dovranno essere specificati i motivi di tali proposte e indicate le sedi di svolgimento. In ogni caso almeno il 50% delle ore di formazione in aula deve essere realizzata nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione. Tutte le sedi dovranno essere idonee dal punto di vista delle vigenti norme sulla sicurezza ed essere nella disponibilità dell'OdF già al momento della presentazione della domanda di ammissione al Catalogo.

F) Che prevedano eventuale attività in Formazione e Distanza (FAD) di durata non superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo.

La **Formazione a Distanza**⁵ deve prevedere:

- una piattaforma virtuale che permetta agli utenti di realizzare il proprio percorso formativo sotto il costante controllo e assistenza di un tutor formativo;
- l'articolazione del percorso formativo con programma e materiale didattico scaricabile;
- prove di verifica intermedie e finali, con autovalutazione;
- formalizzazione e conservazione documentale delle verifiche in itinere e finali;
- certificazione, a fini di verifica, degli accessi e dei tempi di fruizione;

G) Che prevedano eventuali attività di stage, visite guidate, outdoor⁶ (e attività analoghe) di durata complessiva non superiore al 50% della durata totale in ore del percorso formativo.

⁵ Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la Circolare N. 43/99 del 08/06/1999 - Ufficio Centrale per Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori Divisione VI del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale – "Attività corsuali effettuate nello svolgimento dei moduli di formazione a distanza (FAD) per i Programmi Operativi multiregionali e per le Iniziative Comunitarie, cofinanziati con il FSE", reperibile all'indirizzo <http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/E0D187DA-7403-4D75-A82E-50231F767A71/0/19990608Circolaren43.pdf>.

⁶ Per formazione outdoor si intende l'attività realizzata in ambienti come gli spazi aperti e risponde alle seguenti condizioni: utilizzo di metodologie finalizzate allo sviluppo individuale e di gruppo, basate sull'apprendimento sperimentale e integrato, con il supporto di situazioni reali e concrete, create in centri opportuni in mezzo alla natura; utilizzo di formatori con adeguata preparazione e documentata esperienza nella formazione outdoor; utilizzo di

H) Che indichino le modalità e le date di prove selettive/ammissibilità, di avvio e di conclusione, l'arco temporale, le modalità di svolgimento, i requisiti e i livelli di competenze in ingresso.

I percorsi formativi dovranno avere inizio **tra il 17 ottobre 2011 e il 30 aprile 2012, e chiudersi entro il 30 giugno 2013**. La data di avvio dei corsi deve essere compatibile con quanto previsto dalle "Norme di funzionamento dei corsi" (disponibili sul portale all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it, nella "area operatori") a proposito della tempistica per la conferma dell'avvio del corso e per la eventuale sostituzione del corso da parte dell'assegnatario del voucher. E' quindi consigliabile prevedere l'avvio del corso almeno dopo 40 giorni dalla data prevista per la pubblicazione delle graduatorie dei voucher⁷, indicativamente fissata per il giorno 07/10/2011, così da consentire la regolare esecuzione di tutti gli adempimenti previsti.

Il portale www.altaformazioneinrete.it non consentirà l'inserimento di offerte formative non rispondenti ai criteri e requisiti precedentemente individuati.

Non sono definiti parametri massimi di costo della attività formative ai fini della loro ammissibilità nel Catalogo. Il costo indicato nella compilazione dell'offerta formativa dovrà comunque essere onnicomprensivo e non potranno essere richiesti ai partecipanti rimborsi per altri servizi connessi.

A valere sui percorsi formativi inseriti a Catalogo la Regione concederà, voucher di ammontare massimo pari ad euro **25,00** l'ora per destinatario. In ogni caso, l'importo complessivo del voucher non potrà superare il valore massimo di euro **5.000,00**.

Le modalità e i termini per la concessione dei voucher saranno stabilite nella Parte Seconda del presente Avviso pubblico, che sarà approvata con successiva determinazione del Direttore della Direzione regionale Formazione e Lavoro e pubblicata sui portali www.altaformazioneinrete.it, www.portalavoro.regione.lazio.it e www.sirio.regione.lazio.it.

La dotazione finanziaria complessiva sarà pari a 1.000.000,00 a valere sull'ASSE V – TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA' – obiettivo specifico m) (categoria 80) del POR FSE Ob. 2 2007-2013. Potranno inoltre essere eventualmente previste ulteriori risorse.

Ai master universitari non si applicano le seguenti condizioni:

- limite del 50% della durata complessiva del percorso formativo da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera E del presente articolo);
- limite del 50% della formazione in aula da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera E del presente articolo);

tecnologie e attrezzature adeguate e conformi alle disposizioni normative e di legge; assicurazione specifica per i corsisti; istituzione di un momento preparatorio alle attività, riservando anche spazi informativi adeguati sui rischi e vincoli di tale attività.

⁷ Per la conferma dell'avvio del corso e la successiva eventuale seconda scelta degli assegnatari dei voucher relativi a corsi che non abbiano confermato l'avvio è infatti previsto un termine complessivo di 40 gg (20+20) dalla pubblicazione delle graduatorie di assegnazione dei voucher, ai sensi del successivo art. 8 del presente Avviso.

- limite del 50% della durata totale in ore del percorso formativo per attività di stage, visite guidate, outdoor (lettera G del presente articolo).

I master universitari dovranno in ogni caso prevedere sedi di svolgimento del corso nel territorio della Regione Lazio e l'eventuale attività in FAD non potrà avere una durata superiore al 40% della durata totale in ore del percorso formativo.

Inoltre, nel caso di master universitari, non è richiesto l'inserimento a sistema della progettazione didattica e dei contenuti dei moduli formativi. Si farà riferimento a quanto indicato nel progetto formativo e pubblicizzato direttamente, tramite propri canali, da parte delle Università. Durante la compilazione dell'offerta formativa sul portale www.altaformazioneinrete.it saranno richiesti alcuni specifici dati di classificazione dell'offerta formativa, la classificazione per competenze, le competenze e i requisiti minimi di ingresso e il costo indicativo di partecipazione.

Non sono ammessi al Catalogo i percorsi di laurea universitari (vecchio e nuovo ordinamento) né moduli formativi professionalizzanti ad essi collegati ed integrati.

Non sono ammessi al Catalogo i corsi finanziati totalmente o parzialmente da altre risorse pubbliche.

Ogni OdF di cui alla lettere a) del precedente art. 3 potrà presentare una sola proposta formativa. Tale proposta formativa, che potrà prevedere un'unica edizione, dovrà essere realizzata presso una sede accreditata dell'OdF.

Il portale www.altaformazioneinrete.it non consentirà l'inserimento di ulteriori offerte formative da parte dello stesso OdF.

Nel caso di organismi di cui alla lettera b) del citato art. 3, ogni Facoltà universitaria potrà presentare al massimo tre offerte formative, che potranno avere ad oggetto esclusivamente master universitari. Ogni proposta formativa potrà prevedere un'unica edizione.

Il portale www.altaformazioneinrete.it non consentirà l'inserimento di ulteriori offerte formative da parte dello stesso OdF.

I Master Universitari proposti dovranno essere stati approvati dai Senati accademici al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte formative da parte degli Organismi di tipo b), prevista per il giorno 6 giugno 2011.

Art. 5 Modalità e termini per l'ammissione a Catalogo degli Organismi e per la presentazione delle offerte formative

La procedura di presentazione delle richieste di ammissione degli OdF e delle offerte formative è la seguente:

- per gli **OdF appartenenti alla tipologia a)** del precedente art. 3:
 - gli OdF accreditati alla data di pubblicazione dell'Avviso sono ammessi di diritto al Catalogo e ad essi è richiesto di compilare solo le schede delle offerte formative, di inserire le informazioni relative alla sede di svolgimento del corso ed eventualmente di completare o modificare la scheda contenente le informazioni sulla sede legale, in caso di informazioni mancanti o da aggiornare; a tal fine riceveranno (se non ne sono già in possesso) i dati per l'accesso (username e password) al portale www.altiformazioneinrete.it per la compilazione di quanto richiesto. Non è richiesto l'invio cartaceo della domanda di ammissione;
 - gli OdF che hanno avviato la procedura di accreditamento e sono in possesso di ID e password sul sistema S.AC PORTAL, devono registrarsi, compilare, stampare e inviare, in formato cartaceo, la domanda di ammissione sul portale del Catalogo all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it. In aggiunta alla domanda di ammissione, detti Organismi dovranno compilare, esclusivamente online, la scheda contenente i dati identificativi relativi alla sede legale, alle sedi di svolgimento dei corsi e le schede con le informazioni relative alle proposte formative. E' richiesto unicamente l'invio cartaceo della domanda di ammissione;
- gli **OdF appartenenti alla tipologia b)** del precedente art. 3, indipendentemente se siano stati già ammessi a Catalogo, devono registrarsi, compilare, stampare e inviare, in formato cartaceo, la domanda di ammissione sul portale del Catalogo all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it. In aggiunta alla domanda di ammissione, detti Organismi dovranno compilare, esclusivamente online, la scheda contenente i dati identificativi relativi alla sede legale, alle sedi di svolgimento dei corsi e le schede con le informazioni relative alle proposte formative. E' richiesto unicamente l'invio cartaceo della domanda di ammissione.

Non è richiesto, per tutti gli organismi formativi, l'invio cartaceo delle schede contenenti l'offerta formativa.

L'accesso al Catalogo, all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it, per la compilazione della domanda di ammissione, il caricamento della documentazione sopra richiesta e l'inserimento delle proposte formative on-line sarà consentito **dal 6 maggio 2011 alle ore 18,00 del 6 giugno 2011.**

La domanda di ammissione dell'Organismo al Catalogo interregionale (nei casi sopra descritti in cui è richiesta la sua compilazione) dovrà essere:

- stampata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'OdF, in caso di Organismi appartenenti alla tipologia a) del precedente art. 3, o dal Rettore dell'Università o dal Preside di Facoltà in caso di Organismi appartenenti alla tipologia b) del precedente art. 3.

- corredata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, da fotocopia di un documento di identità, leggibile ed in corso di validità, del sottoscrittore.

L'assenza della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore comportano l'inammissibilità della domanda.

La domanda dovrà, infine, essere in regola con l'imposta sul bollo (cioè con marca da bollo di € 14,62 apposta sulla domanda)⁸.

Il soggetto sarà ritenuto, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Per la presentazione dei master non universitari gli OdF proponenti dovranno fornire in formato elettronico, seguendo le procedure previste nel portale, copia dell'accordo di partenariato con l'Università, come già indicato nel precedente articolo 4.

La domanda di ammissione al Catalogo in forma cartacea, nei casi descritti in precedenza in cui è richiesta la sua presentazione, **dovrà pervenire all'ufficio accettazione posta della Regione Lazio⁹, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento (RAR) o consegna a mano, entro e non oltre le ore 13.00 del 07/06/2011, in busta chiusa al seguente indirizzo: "REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE E LAVORO DB/05/00 – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 – ROMA", pena la non ammissibilità.**

In caso di spedizione tramite posta raccomandata RAR non farà fede il timbro postale di invio ma solo ed esclusivamente il timbro di accettazione dell'ufficio postale della Regione Lazio.

La busta dovrà inoltre recare, a pena di non ammissibilità, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: **"Catalogo interregionale dell'alta formazione – domanda di ammissione – NON APRIRE"**¹⁰.

L'arrivo della domanda di ammissione e delle schede delle offerte formative nei termini fissati e con le modalità precedentemente descritte è sotto la responsabilità dell'Organismo proponente.

⁸ L'assenza del bollo, come chiarito dalla giurisprudenza formatasi in materia, non comporta l'esclusione ma la necessità di successiva regolarizzazione dell'imposta.

⁹ L'ufficio accettazione posta rispetta i seguenti orari di apertura: 9.00 – 13.00 e 14.30 – 17.00.

¹⁰ Si evidenzia che tali indicazioni, seppur non comportanti l'esclusione della domanda, garantiscono il regolare svolgimento delle operazioni di raccolta e valutazione delle domande pervenute.

Art. 6 Istruttoria e valutazione delle richieste di ammissione a Catalogo

All'istruttoria di ammissibilità al Catalogo degli OdF e dell'offerta formativa provvederà la Direzione Formazione e Lavoro, mediante costituzione di apposito nucleo di valutazione.

Le domande di ammissione, presentate dagli Organismi di formazione tenuti alla loro trasmissione in forma cartacea, saranno dichiarate ammissibili se:

- pervenute nei termini e con le modalità indicate al precedente art. 5;
- compilate con tutte le informazioni richieste ed inviate per via telematica e cartacea all'ufficio preposto secondo quanto indicato al precedente art. 5;
- debitamente sottoscritte e corredate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (art. 5);
- presentate da OdF in possesso dei requisiti individuati dal precedente art. 3.

Per gli OdF di **tipo a) ancora in corso di accreditamento** e per quelli di **tipo b)** la valutazione circa l'ammissibilità delle **offerte formative** sarà subordinata all'ammissione a Catalogo di tali Organismi così come stabilito al precedente art. 5.

Le offerte formative, a loro volta, saranno ritenute ammissibili, se:

- trasmesse nei termini e con le modalità indicate al precedente art. 5 (vale la presentazione dell'offerta formativa all'indirizzo www.altiformazioneinrete.it);
- compilate con tutte le informazioni richieste;
- corredate di tutti i documenti richiesti inviati per via telematica (accordo di partenariato universitario previsto per i master non universitari);
- in possesso dei requisiti previsti all'art 4:
 - tipologie formative previste alla lettera A;
 - contenuti e argomenti formativi riferiti alle macro-aree tematiche della lettera B;
 - settori/ambiti produttivi inquadrabili all'interno dell'elenco indicato alla lettera C;
 - tipologie di destinatari rientranti alla lettera D;
 - sede di svolgimento corso come indicato alla lettera E;
 - rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività FAD come previsto alla lettera F;
 - rispetto dei massimali di durata e delle caratteristiche delle attività di stage, visite guidate e outdoor come previsto alla lettera G;
 - rispetto delle caratteristiche indicate alla lettera H;
 - attestazione rilasciata (si ricorda che non è possibile il rilascio di qualifiche regionali);
- hanno, ad eccezione dei master universitari, positivamente superato una valutazione di coerenza e qualità in merito a: obiettivi, contenuti e coerenza interna del corso; coerenza tra la tipologia del destinatario e i contenuti formativi proposti; metodologie formative previste; risultati attesi a fine corso (in termini di competenze acquisite dai destinatari); modalità di valutazione delle competenze acquisite dai destinatari;
- non siano state oggetto di provvedimento di esclusione, ai sensi delle "Norme di funzionamento dei corsi" approvate con determinazione direttoriale n. 1570 del 03.06.2009, in occasione della precedente edizione (2009) del Catalogo.

Si ricorda, come già indicato al precedente art. 4, che alle offerte formative relative a master universitari, non si applicano i requisiti previsti all'art. 4 relativi a:

- limite del 50% della durata complessiva del percorso formativo da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera E);
- limite del 50% della formazione in aula da realizzare nella sede di svolgimento localizzata nella presente regione (lettera E);
- limite del 50% della durata totale in ore del percorso formativo per attività di stage, visite guidate, outdoor ((lettera G).

Art. 7 Tempi ed esiti delle istruttorie e alimentazione del Catalogo

Gli elenchi degli OdF e delle offerte formative ammesse e di quelle non ammesse con le relative motivazioni, saranno pubblicati sui portali www.altaformazioneinrete.it, www.portalavoro.regione.lazio.it e www.sirio.regione.lazio.it, **una volta concluse le operazioni di valutazione (indicativamente fissate per il giorno 4 luglio 2011).**

Ciascun Organismo, accedendo alla propria area riservata del Catalogo, potrà verificare nelle schede delle proprie proposte formative il relativo parere espresso dalla Commissione e riceverà apposita mail sull'esito della valutazione.

Art. 8 Obblighi degli Organismi di formazione

Gli OdF devono adempiere, per quanto di propria competenza, agli obblighi ed adempimenti previsti dal presente documento, dalle "Norme di funzionamento dei corsi" (tutte disponibili sul portale all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it, area operatori). Per quanto non espressamente ivi previsto, e compatibilmente con le suddette norme, si applicano le disposizioni della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1509 del 21/11/2002.

In particolare, gli OdF sono obbligati ad avviare le attività se il numero di allievi beneficiari di voucher è almeno pari a 4. In ogni caso, per ogni corso, la Regione Lazio potrà concedere al massimo 15 voucher. E' lasciata comunque facoltà all'Organismo di formazione di avviare le attività anche con un numero di voucher assegnati inferiore a 4.

Gli OdF sono liberi di completare le classi, secondo la capienza riconosciuta dall'accreditamento o dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, con partecipanti privatisti.

In particolare, secondo le procedure previste dal portale www.altaformazioneinrete.it, area operatori, è richiesto obbligatoriamente di:

a) In fase di presentazione delle proposte formative:

- inserire la valutazione sommativa (livello formativo obiettivo) di corso per ciascuna singola competenza oggetto del corso;
- inserire le competenze minime richieste in ingresso (sia oggetto del corso che già in possesso del partecipante);

La mancata osservanza di tali obblighi comporterà l'impossibilità di proseguire nella compilazione delle schede e quindi di presentare l'offerta formativa;

b) Entro 20 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie dei voucher (indicativamente fissata per il giorno 07/10/2011):

- nel caso di corsi con almeno 4 voucher assegnati, confermare la data di avvio del corso;
- nel caso di corsi con meno di 4 voucher assegnati, comunicare l'eventuale intenzione di avviare comunque il corso e quindi, in tal caso, confermare la data di avvio del corso;
- effettuare la verifica dei requisiti e delle competenze in ingresso dei voucheristi comunicando al portale www.altaformazioneinrete.it, mediante la procedura appositamente prevista, ed agli utenti l'esito di tali verifiche¹¹;
- attivare le iscrizioni dei voucheristi assegnati al corso;
- eventualmente inserire sul portale www.altaformazioneinrete.it una nuova edizione, da realizzarsi presso una sede accreditata¹² dell'OdF eventualmente localizzata anche in un diverso territorio provinciale, qualora il numero di voucher assegnati per una specifica edizione sia superiore al numero complessivo di partecipanti previsti nell'offerta formativa ammessa a Catalogo (sia finanziati tramite voucher che non)¹³;

c) Tra il 21° e il 40° giorno dalla pubblicazione delle graduatorie:

- verificare l'eventuale assegnazione di nuovi voucher e quindi procedere ad attivare le iscrizioni dei nuovi voucheristi assegnati al corso effettuando la verifica dei requisiti e delle competenze in ingresso¹⁴;

d) Entro i 3 giorni successivi all'avvio del corso:

- effettuare la valutazione sommativa di edizione, sul gruppo aula formato, per ciascuna singola competenza oggetto del corso;

e) Al termine del corso:

- effettuare la valutazione dei singoli voucheristi, indicando il livello formativo raggiunto per ciascuna singola competenza oggetto del corso.

Nel caso di violazione degli obblighi previsti ai precedenti punti b), c), d) ed e) l'Amministrazione regionale potrà provvedere, valutando le circostanze del caso, ad escludere il corso e impedire all'OdF di presentare nuove offerte formative in occasione della prossima edizione del Catalogo.

Gli OdF sono soggetti, nello svolgimento delle attività finanziate attraverso i voucher, ai controlli che saranno disposti dalla regione di ammissione e dalle regioni che assegneranno voucher per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo in base al presente Avviso. Inoltre, gli OdF sono tenuti, in fase di controllo, a mostrare anche la documentazione relativa ai frequentanti privatisti.

Nel caso in cui il numero di **voucher assegnati sia superiore** al numero complessivo di partecipanti previsti nell'offerta formativa ammessa a Catalogo, la Regione potrà autorizzare una nuova edizione del corso che dovrà essere realizzata

¹¹ Ai voucheristi che non abbiano superato la verifica verrà revocata l'assegnazione del voucher.

¹² Ad esclusione dei Master universitari

¹³ Nel caso in cui l'OdF non intenda effettuare una ulteriore edizione ai voucheristi non utilmente collocati nella graduatoria formata dallo stesso OdF verrà data la facoltà di effettuare una "seconda scelta" sui corsi attivi.

¹⁴ Si veda la precedente nota.

presso una sede accreditata (ad esclusione dei Master Universitari) anche localizzata in un diverso territorio provinciale rispetto a quello inizialmente indicato.

I termini di chiusura delle iscrizioni al corso e della verifica dei requisiti in ingresso non possono essere antecedenti alla prevista data di pubblicazione delle graduatorie di assegnazione dei voucher, a meno che l'OdF non si impegni a riaprire i suddetti termini per gli assegnatari del voucher.

Nelle more dell'assegnazione dei voucher, da parte della Regione Lazio, l'OdF che riceve richieste, da parte dei privatisti, fino all'esaurimento dei posti disponibili deve comunque riservare il numero minimo di posti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta agli aventi diritto al voucher, pena esclusione dal catalogo.

Art. 9 Pubblicità dei percorsi formativi ammessi a Catalogo

L'OdF può svolgere attività pubblicitaria e promozionale, contenenti riferimenti al Catalogo, solo a partire dal momento in cui le offerte formative presentate risulteranno ammesse al Catalogo stesso. In tal caso, e in assenza di voucher già finanziati, l'organismo dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- ove pertinente con i mezzi pubblicitari che si intende utilizzare, dovrà evidenziare i loghi Altaformazioneinrete, Unione europea Fondo sociale europeo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e quelli delle Regioni operative di cui all'art.2 (ad esempio nella pubblicità con mezzi cartacei), o comunque evidenziarne l'esistenza e la presenza (ad es. in caso di comunicazioni radiofoniche);
- il contenuto pubblicizzato deve corrispondere a quello ammesso al Catalogo;
- si dovrà specificare che: non si tratta di una attività finanziata ma semplicemente ammessa ad un Catalogo di offerta formativa che potrà essere anche fruita attraverso la richiesta di un voucher; l'assegnazione del voucher è subordinata alla verifica dei requisiti e delle competenze del richiedente e all'immissione in graduatoria.

Le modalità di pubblicizzazione degli interventi dovranno essere inoltre in linea con le regole poste dalla Regione Lazio in merito alla modalità di applicazione dei loghi nella produzione documentale e informativa, reperibili all'indirizzo: <http://www.sirio.regione.lazio.it/default.asp?id=828>

Nel caso in cui sia stato concesso anche solo un voucher per la frequenza dei corsi ammessi al Catalogo, l'OdF è tenuto inoltre a seguire le regole in tema di informazione e pubblicità contenute nelle norme di gestione della Regione/i finanziatrice/i.

Nel caso di violazione degli obblighi sopra indicati l'Amministrazione regionale potrà provvedere, valutando le circostanze del caso, ad escludere il corso e/o impedire all'OdF di presentare nuove offerte formative in occasione della prossima edizione del Catalogo.

Art. 10 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Roma.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è la Direzione Lavoro e Formazione. Il referente responsabile per le fasi dall'apertura alla chiusura dei termini per la presentazione delle offerte formative e delle domande di ammissione al Catalogo, è Claudio Priori, funzionario dell'Area Programmazione Interventi.

Art. 12 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 13 Informazione sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato in Internet agli indirizzi www.altaformazioneinrete.it (nell'area dei sottoportali regionali), www.portalavoro.regione.lazio.it e www.sirio.regione.lazio.it.

Sul portale www.altaformazioneinrete.it saranno disponibili on-line tutte le informazioni per la compilazione delle domande e una sezione FAQ con le risposte dell'amministrazione alle domande più frequenti.

Infine, sempre sul portale www.altaformazioneinrete.it sono presenti i riferimenti per contattare il servizio di help-desk, on-line e telefonico, per informazioni e orientamento alla scelta dei corsi, nonché per assistenza nel caso di problemi nella compilazione delle domande di ammissione al Catalogo e delle offerte formative.

Informazioni esplicative sul contenuto dell'Avviso possono essere richieste, esclusivamente durante la pendenza dei termini per la presentazione delle offerte formative e delle domande di ammissione al Catalogo, al solo indirizzo e-mail catalogoaf@regione.lazio.it.

Le risposte alle domande pertinenti verranno fornite via mail all'indirizzo dell'interessato e/o tramite apposite FAQ sul sito www.altaformazioneinrete.it.